



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Sig. Loris Bacchis c/o geom. Amedeo Serventi
geometraserventi@pec.it
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

Oggetto: **Posizionamento di passerella amovibile stagionale per l'attraversamento del canale Bratzolu a supporto della spiaggia delle dune di Porto Pino – Is Arenas Biancas. Comune: Teulada. Proponente: Sig. Loris Bacchis. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto, pervenuta in data 27.06.2025 (prot. D.G.A. n. 18588 di pari data), esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione relativa all'istanza, la proposta progettuale risulta ubicata nel Comune di Teulada, in località Foxi - Bratzolu, su superfici distinguibili da un punto di vista catastale al Foglio 602, mapp. 49, e riguarda il posizionamento stagionale di una passerella pedonale amovibile per collegare la lingua di terra di Bratzolu con l'argine del Rio Foxi che porta alle dune di Porto Pino. Nel dettaglio, l'opera in costruzione è una passerella in acciaio avente larghezza pari ad 1,20 m e lunghezza complessiva pari a 12,00 m; poggerà su due zavorre amovibili in conglomerato cementizio armato delle dimensioni di 1,20 m x 1,50 m, per uno spessore di 30 cm. I blocchi di calcestruzzo costituenti gli appoggi sul terreno, trattandosi di un'opera stagionale amovibile, saranno trasportati e posizionati in loco ogni qualvolta sarà necessario assemblare la passerella per l'uso stagionale previsto. L'impalcato della passerella è costituito da n. 3 correnti parallele in acciaio, posizionati ad un interasse di 60 cm e realizzati mediante l'impiego di profili IPE 270, opportunamente controventati ed irrigiditi mediante traversi realizzati con profili IPE160 e catene in tondi in acciaio del diametro di 16 mm. Lo schema statico previsto per i tre correnti è quello di semplice appoggio alle estremità. Completano l'impalcato di calpestio i pannelli in grigliato elettroforgiato, fissati con vincolo di semplice appoggio ai tre correnti longitudinali e dimensionati per garantire il rispetto dei requisiti minimi di portanza prescritti dalle normative vigenti (carichi accidentali pari a 400 daN/m²). La passerella sarà dotata di un parapetto e sarà verniciata con colori in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

armonia con l'ambiente. Per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche sull'accesso alla passerella, su entrambe le sponde del torrente verrà posizionato un campanello dotato di apposita segnaletica collegato via wireless al punto presidiato. L'operatore così avvertito metterà il portatore di handicap in condizione di superare l'ostacolo posizionando una pedana amovibile debitamente realizzata allo scopo di superare il dislivello presente. Alla fine della stagione la passerella verrà rimossa e sarà ripristinato lo stato dei luoghi.

La posa della passerella era già stata sottoposta al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (Screening), nell'ambito di un più ampio progetto di fruizione del litorale di Porto Pino, conclusosi con parere prot. n. 22851 del 27.10.2015 di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento, subordinatamente al rispetto di una serie di prescrizioni; a tal riguardo, in relazione alla passerella si esprimeva quanto segue:

- *la passerella dovrà essere ad esclusivo utilizzo pedonale e non dovrà avere larghezza superiore a 2 m.*

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino" (ITB040025) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione degli stessi siti a fini conservazionistici. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere sono previste in aree per le quali è segnalata la presenza degli habitat 1410 – "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)", 1420 – "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)" e 1510* - "Steppe salate mediterranee (*Limonietea*)".

Premesso quanto sopra, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate (si precisa che le Condizioni d'Obbligo CO_AMB.MAR-COST_6, CO_AMB.MAR-COST_7, CO_AMB.MAR-COST_8, CO_AMB.MAR-COST_9 individuate dal Proponente sono state stralciate in quanto non pertinenti):

- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica o originante habitat di interesse comunitario;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

tenuto conto delle Misure di Conservazione individuate per la ZSC (approvate con Delib.G.R. n. 15/20 del 19.03.2025) e degli obiettivi di conservazione descritti nel Piano di Gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in oggetto, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo individuate e delle prescrizioni dedicate riportate nella nota prot. n. 22851 del 27.10.2015, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI